SMACT Competence Center

Indice:

01 Competence Center e contesto di riferimento

02 Perché SMACT Competence Center

03 Opportunità e benefici per le imprese e il Sistema Paese

04 Prossimi passi

01
Contesto di riferimento

Industry 4.0: La 4° rivoluzione industriale

1° Rivoluzione Industriale

Utilizzo di macchine azionate da energia meccanica Mood Boards

Fine 18° sec

Introduzione di potenza vapore per il funzionamento degli stabilimenti produttivi

2° Rivoluzione Industriale

Produzione di massa e catena di montaggio

Inizio 20° secolo

Introduzione dell'elettricità, dei prodotti chimici e del petrolio

3° Rivoluzione Industriale

Robot industriali e computer

Inizio anni ’70

Utilizzo dell'elettronica e dell'IT per automatizzare ulteriormente la produzione

4° Rivoluzione Industriale

Connessione tra sistemi fisici e digitali, analisi complesse attraverso Big Data e adattamenti real-time

Oggi- prossimo futuro

Utilizzo di macchine intelligenti, interconnesse e collegate ad internet

Industry 4.0 identifica il nuovo paradigma di gestione del business che vuole cogliere le nuove opportunità e sfide fornite dalle ultime tecnologie, in particolare la Digitalizzazione e l’Internet of Things (IoT)

I principali programmi Industry 4.0 avviati nel mondo

Molti Paesi hanno avviato programmi sul tema Industry 4.0 per favorire lo **sviluppo diffuso** presso le imprese di **processi di trasformazione, sfruttando le opportunità offerte dalle nuove tecnologie**, in primis quelle digitali.

STATI UNITI D'AMERICA

Manufacturing USA

Network di istituti e di lab di eccellenza, per la diffusione tecnologica e delle competenze, costituiti da **grandi gruppi privati ICT** e università, promosso dal Governo e finanziato tramite partnership pubblico-private.

Impegno pubblico ~ **0,5 $ Mld**

Principali manovre: supporto pubblico a progetti di ricerca

FRANCIA

Industrie du Futur

Piano di reindustrializzazione e di investimento in tecnologie I4.0 guidato centralmente dal **Governo**

Impegno pubblico > **10 € Mld**

Principali manovre:

- Incentivi fiscali per investimenti privati
- Prestiti agevolati per PMI e per mid-tier
- Credito d'imposta per la ricerca
- Finanziamento progetti «*Industrie du Futur*» e «*Invest for the future*»

GERMANIA

Industrie 4.0

Piano d'azione sponsorizzato a livello federale con il coinvolgimento di **grandi player industriali e tecnologici**

Impegno pubblico ~ **1 € Mld**

Principali manovre:

- Finanziamento di progettualità aziendali e centri di ricerca applicata
- Agevolazioni fiscali per investimenti in start-up tecnologiche

Il Piano italiano per l'Industry 4.0

Coerentemente al contesto internazionale, anche il Governo Italiano (Mise e Miur) ha lanciato nel 2016 un **Piano pluriennale d'interventi sul tema Industry 4.0** (2017 – 2020) per favorire l'ammodernamento del Paese in termini di processi e strategie industriali, sfruttando le nuove tecnologie.

Le direttrici strategiche di intervento del Piano Nazionale Industry 4.0

Direttrici chiave

Investimenti Innovativi

- Incentivare gli investimenti privati su tecnologie e beni I4.0
- Aumentare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione
- Rafforzare la finanza a supporto di I4.0, VC e start-up

Competenze

- Diffondere la cultura I4.0 attraverso Scuola Digitale e Alternanza Scuola Lavoro
- Sviluppare le competenze I4.0 attraverso percorsi Universitari e Istituti Tecnici Superiori dedicati
- Finanziare la ricerca I4.0 potenziando i Cluster e i dottorati
- **Creare Competence Center** e Digital Innovation Hub

Direttrici di accompagnamento

Infrastrutture abilitanti

- Assicurare adeguate infrastrutture di rete (Piano Banda Ultra Larga)
- Collaborare alla definizione di standard e criteri di interoperabilità IoT

Strumenti pubblici di supporto

- Garantire investimenti privati
- Supportare i grandi investimenti innovativi
- Rafforzare e innovare il presidio di mercati internaz.
- Supportare lo scambio salario-produttività attraverso la contrattazione decentrata aziendale

Governance & Awareness

- Sensibilizzare sull'importanza dell'I4.0 e creare la governance pubblico privata

Il Piano italiano per l'Industry 4.0 – I Competence Center

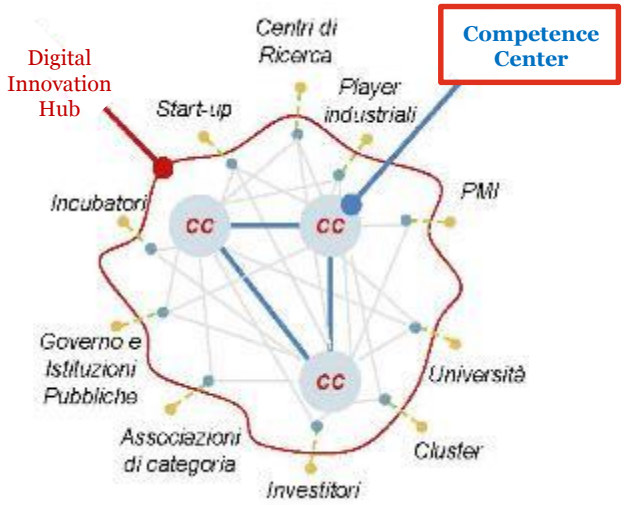
Il Piano italiano per l'Industry 4.0 prevede la creazione di **pochi e selezionati Competence Center (CC) nazionali** con le seguenti caratteristiche e mission:

Caratteristiche

- Forte **coinvolgimento di poli universitari di eccellenza** e **grandi player privati**
- Contribuzione di **stakeholder chiave** (es. centri di ricerca, start-up)
- Polarizzazione dei centri su **ambiti tecnologici specifici** e complementari
- Modello giuridico e **competenze manageriali adeguate**
- **Sviluppo e interconnessione** all'interno dei **Digital Innovation Hub**, che faranno da ponte tra imprese, ricerca e finanza

Mission

- **Formazione** e awareness su I4.0
- Live demo su **nuove tecnologie** e accesso a **best practice** in ambito I4.0
- **Advisory tecnologica per PMI** su I4.0
- Lancio ed accelerazione di **progetti innovativi** e di sviluppo tecnologico
- Supporto a sperimentazione e produzione "in vivo" di **nuove tecnologie I4.0**
- Coordinamento con centri di competenza europei



Impegno previsto per i CC nel periodo 2017-2018

30 € Mln pubblici + 30 Mln € privati

02

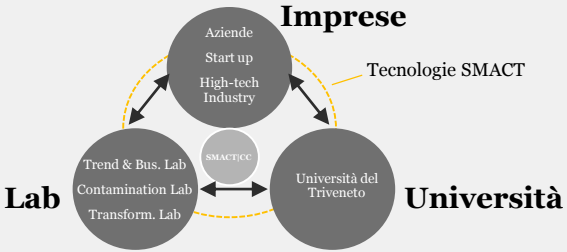
Perché SMACT Competence Center?

Perché SMACT Competence Center

La Mission di SMACT Competence Center (SMACT|CC)

Creare un ecosistema capace di mettere in relazione le imprese del Made in Italy con gli attori dell'innovazione e con gli investitori, al fine di permettere alle imprese di crescere quali-quantitativamente traducendo in nuovi prodotti e processi le opportunità offerte dalle tecnologie SMACT

L'ecosistema SMACT | CC



I punti di forza SMACT|CC

Polo Universitario delle Venezie

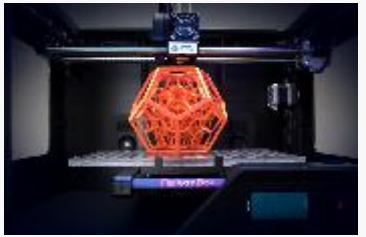
Infrastrutture e connessioni logistiche

Tessuto industriale e contesto socio-economico e culturale

Focus: Le imprese del Made in Italy

La 4°rivoluzione industriale apre **innumerevoli opportunità per le filiere produttive italiane**, dall'efficientamento dei processi e miglioramento della produttività, al ripensamento dei prodotti, alla migliore capacità di risposta alle esigenze del mercato e a nuovi modelli di *business* per crescere o soddisfare nuovi bisogni.

Tali opportunità devono essere sfruttate al massimo **adottando soluzioni mirate rispetto all'attuale settore industriale italiano**, che permettano il **passaggio da un modello frammentato a un modello di filiera interconnesso**, in cui le imprese operano congiuntamente per fornire un *output* competitivo grazie a processi produttivi gestiti in *real time* e a modelli di *business* rinnovati sulla base della domanda.



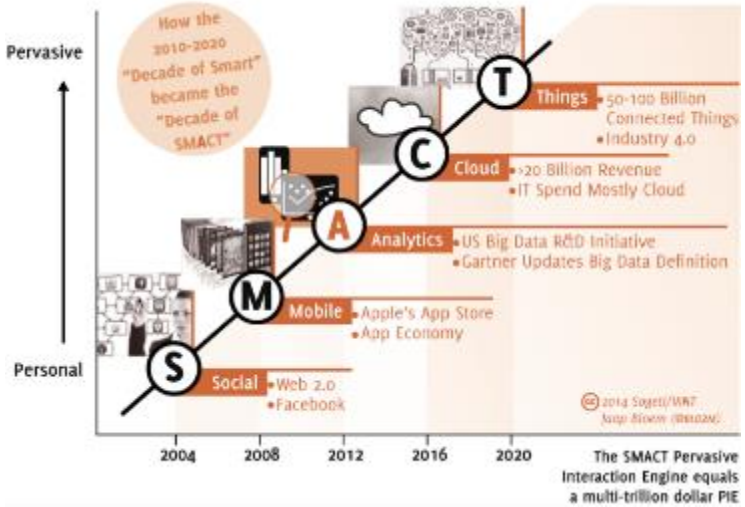
Il settore industriale italiano oggi….

- Pochi grandi player privati industriali e ICT in grado di guidare la trasformazione della manifattura italiana
- Limitato numero di capi filiera in grado di coordinare il processo evolutivo delle catene del valore
- Sistema industriale fortemente basato su PMI
- Forte connotazione culturale dei prodotti finiti

… e post Industry 4.0: la smart factory vision

- Aggregazione di PMI in **network di imprese interconnesse**
- Collaborazione con **poli universitari**, centri di ricerca e in generale i fornitori di conoscenza e tecnologia
- Potenziamento della filiera della robotica e meccatronica e **consolidamento della filiera ICT**
- Capacità di produzione **personalizzata** su larga scala
- Sviluppo di **nuovi modelli di business**

Focus: Le tecnologie SMACT



Social network:
I *social network* sono diventati sinonimi di *digital transformation* e possono essere utilizzati dalle imprese per favorire il *customer engagement* e l'*employee empowerment*, nonché la creazione di comunità di interesse, pratica, apprendimento, supporto e lo sviluppo di progetti di *crowd-sourcing* finanziario e di idee

Mobile platform & apps:
Oggi ci sono più di 300 milioni di utenti internet, ma soprattutto 900 milioni di utenti di *mobile device*. Il mercato dell'e-commerce è quindi soprattutto prerogativa dei *mobile device* e del mondo delle *apps*. La mobilità è un *must* per la creazione di valore attraverso "micro-momenti", innovazione di tipo collaborativo, connessione con i clienti, esperienza a 360 gradi e geo-localizzazione di marketing.

Advanced Analytics and Big Data:
Il mercato mondiale del *software open source* per l'archiviazione e l'analisi dei Big data passerà da 1,5 mld $ del 2012 a 50,2 mld nel 2020. E' fondamentale quindi progettare metodi per acquisire e memorizzare in modo efficace la grande mole di dati generati, nonché gli algoritmi di analisi per rendere fruibili tali dati in funzione dello scopo, dall'elaborazione della strategia di procurement ai modelli di forecasting dei reclami in garanzia, ai livelli ottimali di scorte, ecc.

Cloud: Nel 2017 si prevede una spesa nel cloud da parte delle aziende pari a 235 mld $, un valore triplicato rispetto al 2011. Il Cloud rappresenta la piattaforma di riferimento sulla quale appoggiare la trasformazione digitale e l'IoT. Impatterà sull'agilità di fare *business*, sulle economie di scala, sulla globalizzazione, nonché comporta sin da oggi una maggior attenzione alle tematiche di cyber security, altrettanto importanti per la competitività e la sicurezza aziendali

Internet of Things:
Entro il 2020 ci saranno 30 miliardi di «cose» connesse e l'IoT creerà globalmente 1,9 trlioni di $ di valore aggiunto. L'IoT migliorerà i processi di produzione garantendo maggiore personalizzazione, sostenibilità, efficienza, evoluzione adattativa degli impianti e innovazione, ma anche i prodotti e i servizi. In sintesi, migliorerà lo stile di vita delle persone in tutti i luoghi del mondo e questo grazie alle tecnologie precedentemente descritte.

I punti di forza del SMACT|CC: Il Polo Universitario delle Venezie

Il 29 settembre 2016, **le Università del Triveneto hanno firmato un accordo per lo sviluppo congiunto del Competence Center**, sancendo una **storica unione** tra gli atenei del territorio.

La **collaborazione** e l'**interazione** tra le università:

- assicurano la compresenza di **tutte le competenze** e il **know how** necessari per supportare le imprese a vincere la sfida posta dalla trasformazione Industry 4.0 grazie all'implementazione delle tecnologie SMACT
- consentiranno di **valorizzare e accrescere le potenzialità** di ciascun ateneo, in una rete innovativa che favorirà i **processi di ricerca e trasformazione di una delle aree industriali più vitali del paese**

- Università degli Studi di Padova
- Università Ca' Foscari Venezia
- Università IUAV di Venezia
- Università degli Studi di Verona
- Università degli Studi di Trento
- Libera Università di Bolzano
- Università degli Studi di Udine
- SISSA di Trieste
- Università degli Studi di Trieste

Alcuni numeri del Polo Universitario delle Venezie

+155.000 studenti

5.780 ricercatori

oltre 300 brevetti

I punti di forza del SMACT|CC: Infrastrutture e connessioni logistiche

Il SMACT|CC avrà una posizione geografica strategica, nel cuore del sistema economico del Nord Est d'Italia. Sono previste location d'eccellenza per il suo sviluppo:

VEGA

VEnice GAteway for Science and Technology

Il **Parco scientifico e tecnologico VEGA**, di Porto Marghera a Venezia, è un **network tra l'Università, i Centri di ricerca e il settore produttivo** volto allo sviluppo di iniziative di ricerca scientifica per facilitare il trasferimento di conoscenze a favore della **crescita tecnologica e** della **competitività delle imprese**.

Poter **contare su un centro di insediamento** come il VEGA e sulle **infrastrutture tecnologiche** all'avanguardia di cui questo è dotato, favorirà un **più rapido avvio** dell'operatività dello SMACT|CC.

HUB VENETO

HUB TRENTINO ALTO ADIGE

HUB FRIULI VENEZIA GIULIA

Punti di forza: il Parco Scientifico Tecnologico di Venezia – VEGA (1/2)

L'ambito urbanistico del Vega, con i suoi **26 ettari di *brownfield* di aree industriali** riconvertite all'interno di Portomarghera, è oggi un ***business district* di oltre 80 mila mq**, limitrofo al Campus Scientifico dell'Università Cà Foscari Venezia.

Il Vega ospita già **200 imprese e 2.000 addetti** che operano principalmente nei settori ICT, green economy, sostenibilità ambientale, beni culturali e design.

E' in una **posizione geografica strategica**:

- **5 km** dal centro storico di **Venezia**
- **Stazione ferroviaria** dedicata e a ridosso dell'**Autostrada A57**
- In prossimità dell'**Aeroporto intercontinentale «Marco Polo»**, di quello internazionale di Treviso e del Porto commerciale.

Il Vega rappresenta un punto strategico dell'ampio **processo di trasformazione territoriale** che coinvolge il *waterfront* di Venezia, al fine di creare un **ecosistema urbano** in grado di valorizzare le aree che gravitano intorno alla città.

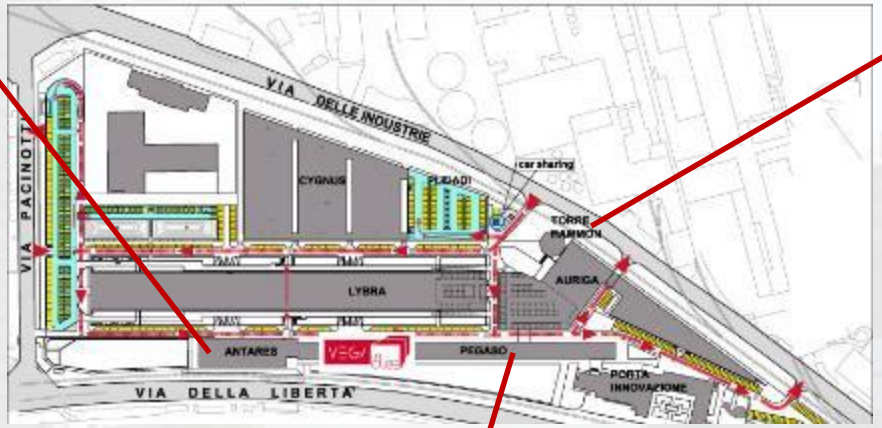
Un'area per la quale recentemente il MISE ha messo a disposizione, nell'accordo di Programma per Portomarghera, **Euro 24 milioni per il potenziamento e l'ammodernamento delle infrastrutture**: interventi già avviati che si completeranno nei prossimi 2-3 anni. L'area è interamente dotata di **banda larga**.

È in corso uno **studio** coordinato da IUAV **per valorizzare l'ambito urbanistico e il complesso immobiliare del business district** del Vega in vista dell'insediamento del SMACT|CC.

Punti di forza: il Parco Scientifico Tecnologico di Venezia – VEGA (2/2)

All'interno del VEGA, si prevede di destinare al SMACT|CC le seguenti strutture:

Il **padiglione Antares** è una struttura open space di circa 1.100 mq. Lo spazio interno sarà riadattato per ospitare le linee sperimentali di produzione e i laboratori tecnologici. Parte della struttura rimarrà funzionale a ospitare workshops e attività d'informazione e formazione.



L'edificio Pegaso è una struttura lineare su 3 piani di oltre 10 mila mq che già oggi ospita un incubatore certificato e un Fablab. Qui troveranno posto i reparti di R&D delle imprese, le sedi delle re-startup innovative e gli spazi co-working.

La **Torre Hammon** è una struttura circolare su 5 piani fuori terra di circa 900 mq. I primi 4 piani ospiteranno gli uffici di trasferimento della conoscenza delle Università promotrici del Compentence Center. L'ultimo piano ospiterà gli uffici direzionali, mentre nella torre vera e propria, verrà allestito un museo virtuale sulla storia e sul futuro industriale del Veneto.

I punti di forza del SMACT|CC: Contesto socio-economico e culturale

Bacino manifatturiero

Il Triveneto è una delle **aree industriali più vitali del paese**, con **più di 15.000 imprese e 56 MLD di export** solo in Veneto

La **presenza diffusa di PMI è terreno fertile per l'innovazione e la ricerca** e quindi per lo sviluppo di un competence center, centro di eccellenza e di assoluto valore internazionale

"Culla" della cultura

Territorio ricco di storia e cultura, contraddistinto dalla presenza di una città ineguagliabile come **Venezia**, che per la naturale capacità attrattiva e visibilità internazionale è la **location perfetta per lanciare la sfida di un nuovo "rinascimento" industriale (tri)Veneto**

Sensibilità diffusa alle tematiche di innovazione

Nova Open Innovation day a Padova: un **festival "diffuso" dal carattere scientifico** ma aperto a tutti, dagli studiosi di fama mondiale alle Istituzioni, Associazioni industriali sul territorio e di settore e al grande pubblico, per stimolare il dibattito a vari livelli sui temi della ricerca e dell'innovazione

Biennale Innovazione: evento annuale organizzato dall'Università Ca' Foscari e dal San Servolo Sevizi Metropolitani di Venezia, volto a **riunire per una due-giorni imprenditori, manager, esperti, giornalisti e uomini di governo** (nazionale e locale) **intorno alle tematiche dell'innovazione**

Punti di forza: Venezia, modello di un nuovo rinascimento veneto

***Laboratorio**: storia, cultura, arti e mestieri*

Una **città simbolo** che ha saputo rappresentare nel corso dei secoli una grandissima innovazione, per la capacità di inventare commercio, di far convivere culture diverse, di dar vita alle massime espressioni dell'ingegno e dell'arte.

Venezia è il **luogo ideale per promuovere idee e progetti**, è culla di nuovi talenti ed è **connessa con il Veneto che progetta e produce**, è pronta per essere un punto di riferimento per lo studio, la cultura e la ricerca

***Territorio di frontiera**, luogo tradizionalmente aperto a confronti e scambi interculturali*

Venezia sarà la prima **smart city sull'acqua**, è stata inserita dal Governo tra le città in cui per prime verrà sperimentato il piano Banda ultra larga. Attraverso un luogo simbolico si parla al mondo.

Città del mondo** crocevia di civiltà **e Gateway per i principali flussi di trasporto

*Simbolo di **innovazione** in ogni epoca storica*

03

Opportunità e benefici per le imprese e il Sistema Paese

Il SMACT|CC: A chi è rivolto

Le imprese manifatturiere

Le imprese delle **4 "A" del *made in Italy***:

- **Agro-alimentare**
- **Abbigliamento Accessori moda**
- **Arredo casa**
- **Automazione meccanica**

PMI, la quasi totalità delle imprese italiane e quelle che hanno più difficoltà a intraprendere processi di trasformazione digitale

Imprese consolidate che intendono favorire il loro re-startup, cioè l'innovazione del proprio modello di business, accelerando così al loro interno una startup innovativa

Imprese nazionali che possono diventare attori dell'innovazione internazionale acquistando startup internazionali da accelerare

Investitori / Partner tecnologici

Investitori industriali coerentemente con il *punti di forza* sulle imprese coinvolte e con gli impegni privati previsti dal Piano nazionale Industry 4.0, in termini sia monetari che di tipologia di investimento

Partner tecnologici interessati a contribuire con le proprie tecnologie a un progetto strategico per il sistema Paese, di visibilità internazionale, e al processo di trasformazione e innovazione delle imprese

Il SMACT|CC: Le opportunità per le imprese

Tecnologie SMACT

- **Ottimizzazione dei processi produttivi:** maggiore qualità del prodotto finale e riduzione dei costi di esercizio degli impianti di produzione
- **Miglioramento e innovazione di prodotto**, con maggior velocità dal prototipo alla produzione e al mercato
- **Innovazione dei modelli di business ed organizzativi** a favore della competitività aziendale a livello globale

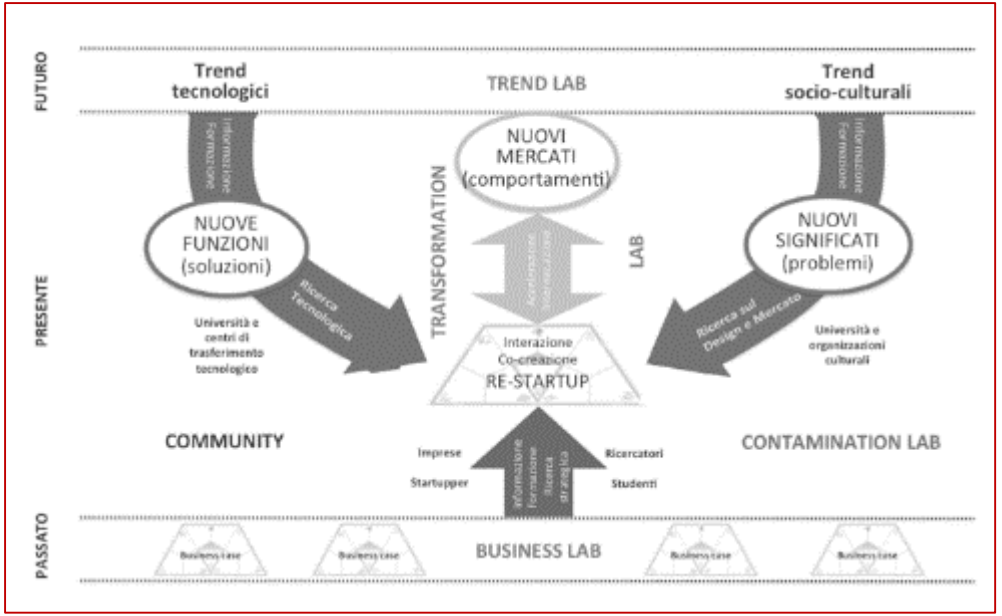
Esempi di applicazioni concrete delle tecnologie SMACT e relativi vantaggi nei vari comparti industriali:

- ***Agro-alimentare:*** *maggiore qualità dei prodotti grazie a un'agricoltura tecnologica e assistita dal digitale nei processi di produzione, trasformazione e conservazione garantendo la sostenibilità dell'intera filiera*
- ***Abbigliamento-accessori moda:*** *connubio dello stile italiano alla tecnologia per lo sviluppo di wearable device così da creare «abiti, scarpe, occhiali intelligenti»*
- ***Arredamento-casa:*** *unione del design tipico dello stile italiano alla tecnologia al fine di sviluppare «mobili e case intelligenti»*
- ***Automazione-meccanica:*** *sensoristica a basso consumo e basso costo e connettività distribuita mediante l'elaborazione intelligente dei dati prodotti*

Il SMACT|CC: Le opportunità per le imprese

Per favorire e supportare la **digital trasformation** delle imprese, il **SMACT|CC metterà in campo attività di**:

- **informazione** per sensibilizzare il mondo imprenditoriale e quello accademico ai temi dell'innovazione attraverso lo sviluppo del ***Trend & Business Lab***
- **formazione** (e dimostrazione), **ricerca** (e sperimentazione), e **interazione** rapida tra imprese, startupper, ricercatori e studenti universitari per favorire la co-creazione di *re-startup* attraverso lo sviluppo del ***Contamination Lab***
- **accelerazione e internazionalizzazione** delle *re-startup* per la creazione di nuovi mercati attraverso lo sviluppo del ***Transformation Lab***



Il SMACT|CC: Le opportunità per le imprese

Trend & Business Lab

Il ***Trend Lab*** è un **osservatorio virtuale sui trend tecnologici e socio-culturali** emergenti, attraverso il quale le imprese potranno:

- **conoscere** i cambiamenti tecnologici e socio-culturali in corso
- usufruire di **percorsi di formazione e ricerca tecnologica** finalizzati a individuare nuove funzioni da proporre al mercato come soluzioni a bisogni ancora inesistenti (*innovazione technology push*)
- seguire **percorsi di formazione e ricerca sul design e mercato** finalizzati a creare nuove espressioni dei bisogni "impliciti" del mercato (*innovazione design driven e market pull*)

Il *Business Lab* è un **osservatorio virtuale sui *business model*** delle imprese di "successo" e verrà alimentato da casi di innovazione strategica finalizzati a:

- l'informazione alle imprese sulle **business practice di successo**
- l'avvio di percorsi di formazione e di ricerca **strategica** per generare **business model innovativi** in risposta ai trend tecnologici e socio-culturali (*innovazione strategy oriented*).

Alcune modalità operative previste per la diffusione delle conoscenze

- *Workshop per il top management delle imprese sulle tematiche di riferimento:*
  - *Trend tecnologici e nuove funzioni;*
  - *Trend socio-culturali e nuovi significati;*
  - *Nuovi modelli di business e organizzativi;*
  - *Nuovi mercati e bisogni*
- *Eventi in tema sul territorio (es. Nova Open Innovation Days)*
- *Forum per selezionati CEO (es. Biennale Innovazione)*

Il SMACT|CC: Le opportunità per le imprese

Contamination Lab

1) Formazione

Master universitario interateneo di I livello *Technology, Design, Market Strategy Innovation,* organizzato in 4 moduli, guidati dalle università promotrici del SMACT|CC e, come responsabile tecnico, da un'impresa *leader* sui temi dell'innovazione:

- strategica (PWC)
- tecnologica (IBM)
- di mercato (SWG)
- di design (Fabrica)

1) Ricerca

Tecnologica attraverso la costruzione di alcune linee sperimentali di produzione contenenti robot e sistemi moderni di manipolazione

Design per affiancare l'innovazione tecnologica nel modificare la forma e le funzioni del prodotto

Strategica per trasferire anche a tutti gli altri elementi del modello di *business* i nuovi risultati

Di Mercato per definire il nuovo "campo di gioco"

3) Interazione e co-creazione

Laboratori multidisciplinari per lo **sviluppo di prodotti, processi e nuovi modelli** di business.

Per le imprese sarà un'occasione per:

- generare idee attraverso l'*open innovation*
- ridurre i costi e tempi di validazione delle idee dell'area R&S interna
- conoscere i giovani talenti e coinvolgerli nei propri progetti di innovazione
- utilizzare i laboratori come strumento di marketing e comunicazione

Il SMACT|CC: Le opportunità per le imprese

Transformation Lab

Il *Transformation Lab* è uno **spazio fisico-virtuale** dove erogare i **programmi di *accelerazione e internazionalizzazione*** per favorire la crescita quali-quantitativa delle *re-startup*

1)Accelerazione

Il *Transformation Lab* lancerà 2 *call* ogni anno per selezionare 12 *startup* a cui sarà offerto **un programma di *accelerazione*** di 12 settimane.

Il programma di *Accelerazione* avrà due obiettivi sostanziali:

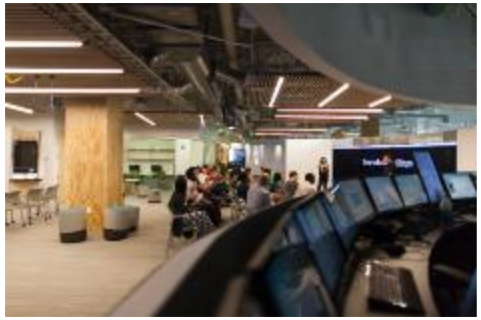
1. validare con un approccio *lean* prototipi, mercati e modelli di *business* delle *startup*
2. supportare il *matching* tra le *startup* e le imprese consolidate potenzialmente interessate all'acquisto delle soluzioni proposte o allo sviluppo di una *re-startup*.

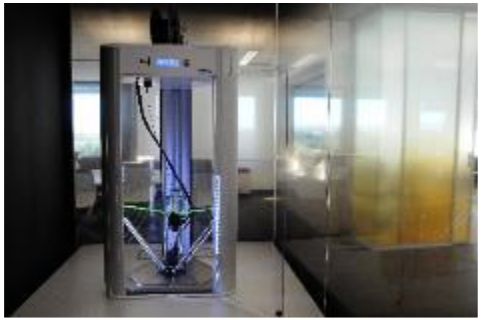
2) Internazionalizzazione

- **«In entrata»:** attraendo almeno il 70% delle *startup* internazionali e offrendo loro la possibilità di conoscere il patrimonio culturale e imprenditoriale del (TRI)Veneto facendole divenire dei SMACT|CC *evangelist;* coinvolgendo *mentor* e *advisor* internazionali
- **«In uscita»:** creando collegamenti con altri acceleratori internazionali e affermando il SMACT|CC come uno dei migliori acceleratori mondiali; generando un'attenzione internazionale verso le *startup* accelerate

Il SMACT|CC: Le opportunità per i partner tecnologici

I partner tecnologici del SMACT|CC potranno **contribuire a un progetto strategico per il sistema Paese**, di visibilità internazionale, nonché **entrare in contatto con le aziende italiane** coinvolte e **affiancarle nel loro processo di trasformazione e innovazione**





Alcune opportunità concrete di collaborazione con il SMACT|CC e i relativi vantaggi

- **Supportare lo sviluppo del SMACT|CC fornendo le proprie tecnologie innovative**
- **Disporre di laboratori per fare ricerca e sviluppare altra tecnologia all'interno del Competence Center**
- **Contribuire alla formazione tecnica di studenti, ricercatori e imprese**
- **Realizzare test e/o pilota delle proprie tecnologie nell'ambito delle collaborazioni con le singole aziende**
- **Scoprire talenti e/o startup ad alto potenziale in cui investire per far crescere**
- **Organizzare eventi in una location simbolo di eccellenza e tecnologia all'avanguardia**

Il SMACT|CC: Altri stakeholder del progetto

Il progetto del SMACT|CC coinvolgerà anche altre realtà del territorio e a livello nazionale e internazionale, in particolare:

- **Studenti e ricercatori**, in discipline scientifico-tecnologiche, ma anche sociali e umanistiche al fine di sviluppare un'economia digitale che metta al centro l'uomo
- **Altre università e centri di ricerca** focalizzati sul tema delle tecnologie SMACT, sempre per l'obiettivo di creare una rete che avrà la massa di competenze e quindi l'autorevolezza per agire da *keystone* di un ecosistema, funzionale a capitalizzare le tante iniziative che, per la loro frammentazione, hanno finora inciso marginalmente sulla capacità d'innovazione delle imprese nazionali
- **Associazioni di categoria**, per il loro ruolo di aggregazione e rappresentatività sul territorio nei confronti del mondo imprenditoriale
- **Istituzioni locali e nazionali**

04
Prossimi passi

Prossimi passi

- Definizione dello scenario di **governance SMACT | CC**, prevedendo una **struttura proprietaria mista pubblico-privata**
- **Fund raising e creazione di sinergie** tra tutti gli stakeholder coinvolti, dagli atenei alle imprese, ai partner tecnologici, alle associazioni di categorie e istituzioni pubbliche locali, per avviare la **creazione di un ecosistema** che massimizzi il valore generabile attraverso lo sviluppo del **SMACT | CC**
- **Predisposizione di un piano industriale** che illustri le strategie competitive del **SMACT | CC**, le azioni che saranno realizzate per il raggiungimento degli obiettivi strategici e le stime dei risultati attesi
- **Risposta al bando di gara ministeriale** previsto nel 2017 per l'individuazione dei competence center sul territorio nazionale